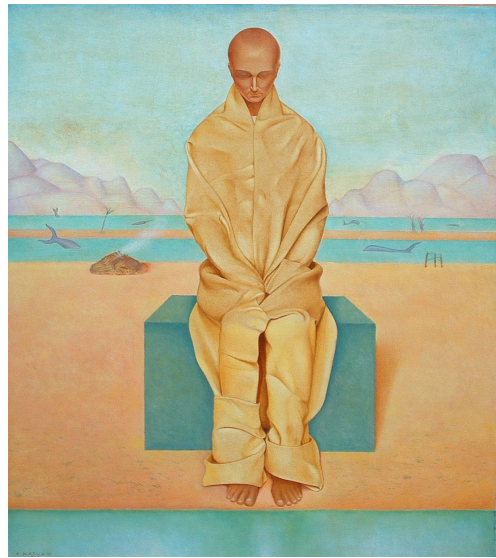




Autoritratto con gli occhi chiusi, 1925



L'esiliato, 1928

ARTURO NATHAN

prorogata al 16 ottobre 2021

La Galleria Torbandena presenta nella sua sede e nelle grandi sale di via S. Nicolò 11 (Torbandena Projects) un'ampia retrospettiva dedicata al grande pittore triestino, morto nel 1944 in un campo di concentramento nazista.

Delle circa cento opere esistenti ne sono esposte circa cinquanta. I dipinti ad olio, presentati nelle sette sale di via S. Nicolò 11, ognuna con un tema particolare caro all'artista: gli Autoritratti, le figure di spalle, gli animali, le fortificazioni, la metafisica, i paesaggi marini.

Il **Catalogo dell'opera su carta** (12 di questi disegni saranno esposti nella sede di via Tor Bandena) uscirà giovedì 8 settembre, curato da Marilena Pasquali (direttrice del Centro Studi Giorgio Morandi), Alessandro Rosada (direttore della Galleria Torbandena) e Daniele Margadonna (nipote dell'artista).

Per la mostra di Trieste sono arrivate opere di Arturo Nathan da collezioni prestigiose e si possono rivedere nella nostra città, dopo molti anni, *Fiume tropicale* del 1921, *L'Esiliato* del 1928 (dalla collezione Barilla), *L'abbandonata* del 1930 (dalla collezione Lanfranchi), *Costa ghiacciata con rovine* del 1929 (dalla collezione Hausbrandt), oltre a un importante raccolta di matite su carta.



Pomeriggio d'autunno, 1925



Sortilegi lunari, 1933

In anni recenti sono molti i musei che hanno voluto ospitare opere di Nathan per alcune grandi mostre: *L'Esiliato* è stato esposto al MART di Rovereto, al Folkwang Museum di Essen e all'Ateneum Art Museum di Helsinki per la rassegna sul "Realismo magico". *Palude* del 1937 è stato presentato al MAR di Ravenna per "La seduzione dell'antico" e *Sortilegi lunari* del 1933 a Palazzo Madama di Torino nella rassegna "Dalla Terra alla Luna".



Rupi vulcaniche, 1933

Nonostante alcune grandi antologiche – al Museo Revoltella di Trieste, al centro Saint Benin di Aosta – non era mai stata esposta una così grande quantità di opere dell'artista come per questa rassegna.

Si calcola infatti che esistano in tutto circa 110 opere, compresi i disegni. E alcuni suoi quadri fanno parte della collezione permanente di musei come l'Ermitage di San Pietroburgo, il Museo d'arte di Tel Aviv, il Museo del Novecento di Milano, il Museo d'arte moderna di Lodz in Polonia, oltre al Museo Revoltella di Trieste e alla collezione d'arte del Quirinale a Roma.



L'abbandonato (il Cavallo compassionevole), 1928

Negli spazi della Galleria Torbandena, in via Tor Bandena 1, e in quelli di Torbandena Projects al terzo piano di via S. Nicolò 11, si potrà visitare la rassegna, prorogata al 16 ottobre 2021, con i seguenti orari:

mercoledì / giovedì / venerdì

dalle 16.00 alle 19.30

sabato

dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30